

Legenda



Bellezza

Indica la bellezza ambientale della località in cui si trova la falesia e la qualità della roccia.
(da 1 - scarso interesse a 4 - bello)



Chiodatura

Indica la qualità generale della chiodatura della falesia.
(da 1 - scarsa a 4 - buona)



Altitudine

Indica la quota in metri alla quale si trova la falesia.



Affollamento

Indica il livello di frequentazione abituale della falesia.
(da 1 - poco frequentata a 4 - molto frequentata)



Parcheggio

Indica la quantità di spazio disponibile per il parcheggio.
(da 1 - scarso a 4 - buono)



Tempo di percorrenza a piedi

Indica il tempo necessario per raggiungere la falesia da dove si è lasciata l'auto.

Esposizione

Indica da che parte arriva la luce sulla falesia, ad esempio la freccia in alto accesa indica una parete rivolta verso nord:



Bambini

Indica una località idonea ad accogliere bambini.



Bambini accompagnati

Indica una località idonea ad accogliere bambini, ma solo se accompagnati da persone adulte.



NO Bambini

Indica una località non adatta ai bambini.

○ Sosta



Sosta collegata per discese in doppia (indicata solo nelle vie di più tiri)

Scale difficoltà

U.I.A.A.	Francese	U.S.A.
IV-	4a	5.5
IV	4b	5.6
IV+	4c	5.7
V-	5a	5.8
V	5b	5.8
V+		
VI-	5c	5.9
VI		
VI+	6a	5.10a
		5.10b
VII-	6a+	5.10c
VII	6b	5.10d
VII+	6b+	5.11a
VIII-	6c	5.11b
VIII	6c+	5.11c
	7a	5.11d
VIII+	7a+	5.12a
	7b	5.12b
IX-	7b+	5.12c
	7c	5.12d
IX		
	7c+	5.13a
IX+	8a	5.13b
X-	8a+	5.13c
X	8b	5.13d
X+	8b+	5.14a
XI-	8c	5.14b
	8c+	5.14c
XI	9a	5.14d



FRANCIA

(Haute Savoie)

Chamonix



SVIZZERA

(Valais)

Martigny



1. Placche Pré-de-Bard



1990m



0h45'

Si tratta del contrafforte meridionale delle più famose Aiguilles Rouges de Triolet. Sulle belle placche soleggiate e levigate dal ghiacciaio di Pré de Bard, di fronte al rifugio Elena, nelle estati del 1998 e 1999 sono state chiodate dal Centro Addestramento Alpino, ed in particolare da Alex Busca e Nicola Pittino, delle vie lunghe fino a 200m. Sono tutte chiodate con materiale inox ad una distanza ravvicinata; le difficoltà non sono mai elevate. Anche i punti di sosta che su certe vie sono ogni 30m, permettono una ripetizione con corda da 60m.

Lo stile di arrampicata è prettamente su placca molto appoggiata con buone prese, ma sulle vie di destra non mancano dei brevi strapiombi. Da quando sono state chiodate, le vie hanno riscosso un notevole successo, grazie soprattutto al panorama e all'avvicinamento relativamente breve; ma il punto di forza è l'ottima qualità e solidità della roccia.

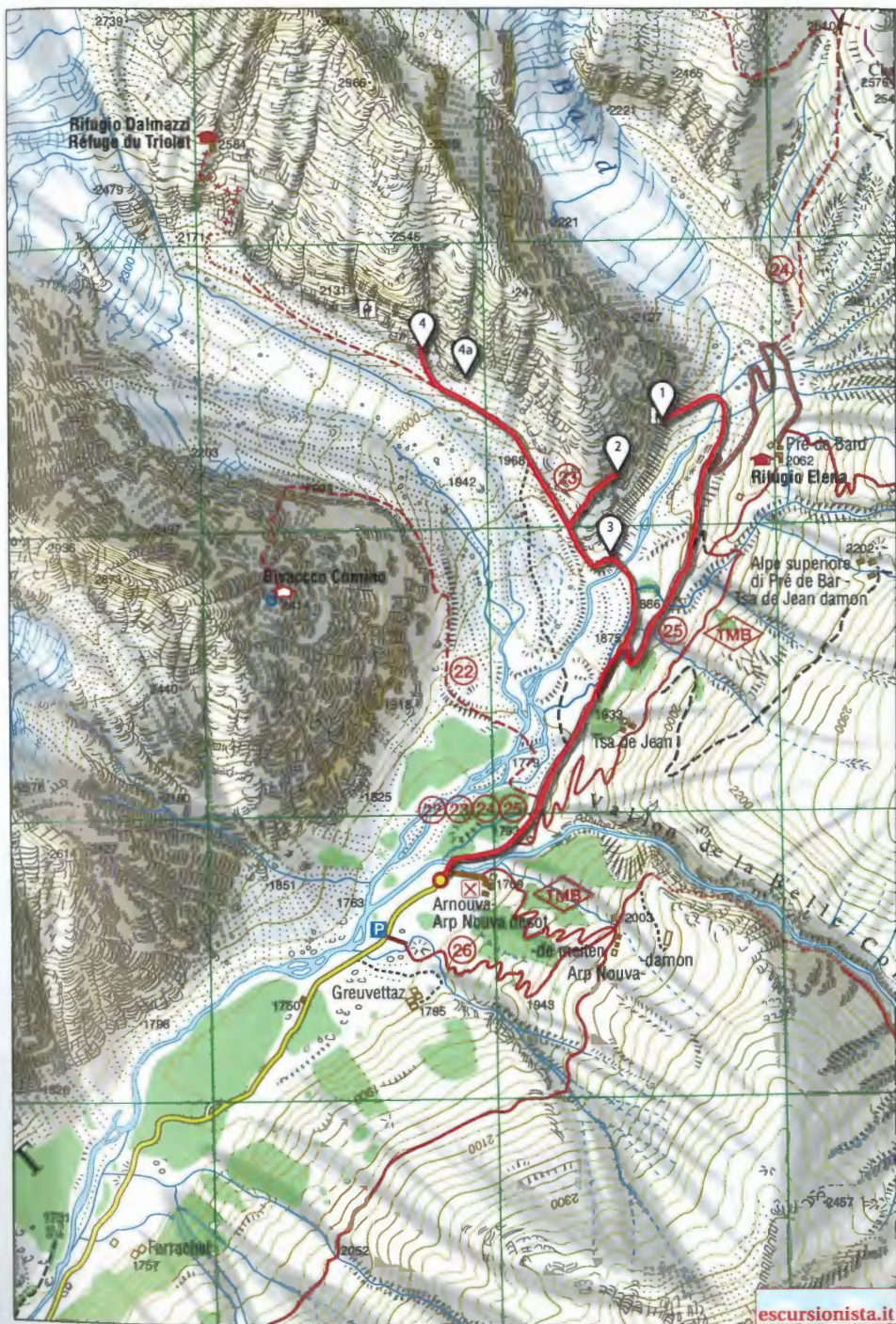
Siccome sono vie lunghe è sconsigliato lasciare dei bambini alla base a causa della possibile caduta accidentale di piccoli sassi o di materiale alpinistico. Si raccomanda di dotarsi di tutto il materiale necessario per affrontare vie lunghe spittate: casco, longhe, discensori, cordini per autobloccanti, rinvii, moschettoni a ghiera. Se avete bisogno di essere accompagnati, le Guide alpine saranno felici di farlo contattandole preventivamente: l'arrampicata su vie di questo tipo è sempre più richiesta. Interessante anche andare a vedere da vicino il ghiacciaio di Pré-de-Bard. Per pernottamenti o ristorazione recarsi al vicino rifugio Elena o al ristorante nelle vicinanze del parcheggio dell'Arp Nouva.

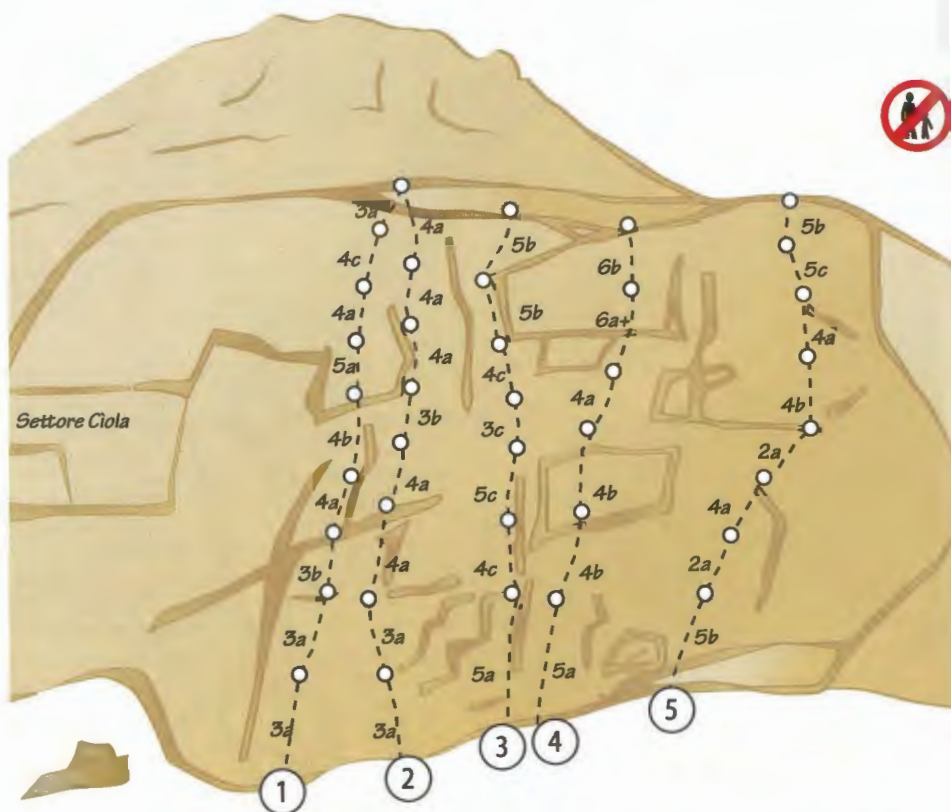
Accesso

 Autostrada A5, uscita Courmayeur, direzione Tunnel del Monte Bianco. All'altezza dell'ultimo tornante prima del traforo svoltare a destra in direzione La Palud - Val Ferret e proseguire fino alla fine della strada asfaltata in località Arp Nouva. Continuare a piedi sulla strada che porta al rifugio Elena, sotto il quale parte un sentiero sulla sinistra in direzione del ghiacciaio di Pré-de-Bard. Poco dopo si oltrepassa un ponte metallico che attraversa il torrente e si costeggia la parete fin sotto le vie: tempo impiegato a piedi 45'.

 Autoroute A5, sortie Courmayeur, direction Tunnel du Mont Blanc. Au dernier virage avant le tunnel déviation à droite pour La Palud - Val Ferret. Remonter toute la vallée jusqu'au hameau Arp Nouva. Continuer à pied sur le chemin pour le refuge Elena. Au dessous de celui-ci prendre un sentier à gauche en direction du glacier de Pré-de-Bard. Peu après passer un pont métallique et côtoyer la paroi: 45' de marche.

 A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur, follow signposts for the Mont Blanc Tunnel. Once reached the last sharp U-bend before the tunnel, turn right to La Palud - Val Ferret and go on till the end of the asphalt road at Arp Nouva. Walk on following the road leading to Elena Hut: a path on the left leaves from here towards the Pré de Bard glacier. Shortly after pass a metal bridge crossing the torrent and walk along the face till you reach the routes: 45 minutes' walk on the whole.





◆ 45° 53,176'N - 7° 03,651'E

Placche di Pré de Bard

- | | | |
|----------------------------------|------------------------|---|
| 1) RYOBY | 5a (4c obbl.) S1 215 m | via totalmente di placca, mai difficile |
| 2) BIERFEST | 4a (4a obbl.) S1 200 m | via totalmente di placca, la più facile della parete |
| 3) SPITNIK | 5c (5c obbl.) S1 180 m | via di placca con piccoli strapiombi |
| 4) LIGNE BLANCHE | 6b (5c obbl.) S1 180 m | via con brevi strapiombi, la più difficile della parete |
| 5) PILASTRO DELLA
METAMORFOSI | 5c (5c obbl.) S1 190 m | segue le placche trasversali verso destra, un po' discontinua |

Discesa in doppia con corda da 60m, circa 8 doppie, oppure con due corde 4 calate.
Ricordarsi di usare un autobloccante sotto il discensore durante le calate.

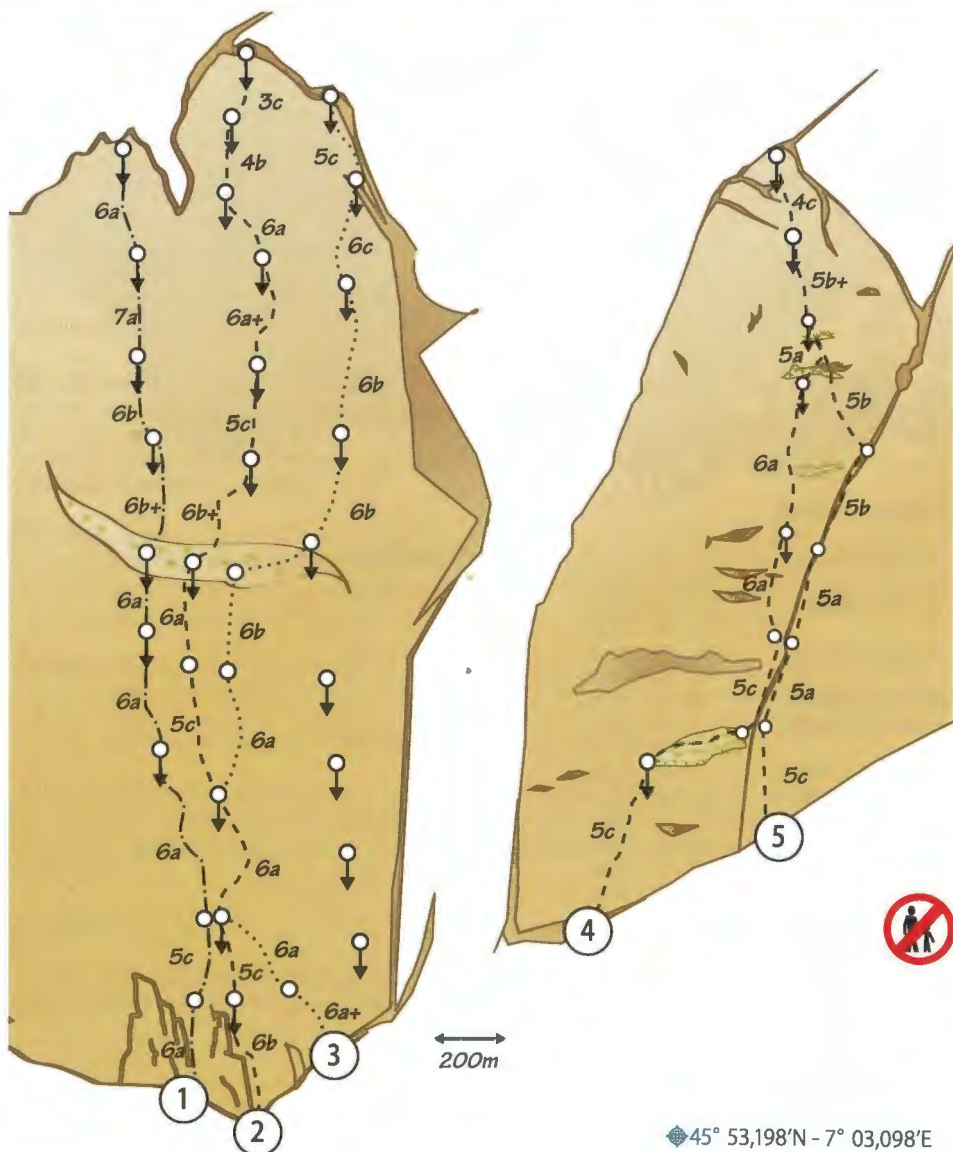
4. Parete dei Titani



2131m



0h45'



Le tre vie presenti su questa parete sono state chiodate dal basso da Manlio Motto agli inizi degli anni '90. Costituiscono un'ottima alternativa alle vie sui satelliti del Monte Bianco, soprattutto nei giorni con previsioni meteo incerte. Sono anche un ottimo banco di prova per chi volesse avvicinarsi alle vie di roccia in alta montagna, inoltre, pur non essendo molto distanti dal fondo valle, ci propongono un ambiente selvaggio ed una buona chiodatura, come la via «Titanic», che consente di fare esperienza nel piazzare qualche friends. Il rientro a terra è possibile quasi da ogni punto della parete.

Accesso (cartina pag. 13)

 Autostrada A5, uscita Courmayeur, direzione Tunnel del Monte Bianco. All'altezza dell'ultimo tornante prima del traforo svoltare a destra in direzione La Palud - Val Ferret e proseguire fino alla fine della strada asfaltata in località Arp Nouva. Qui parcheggiare e proseguire a piedi verso il rifugio Dalmazzi ed in circa 45' si arriva sotto la parete.

 Autoroute A5, sortie Courmayeur, direction Tunnel du Mont Blanc. Au dernier virage avant le tunnel déviation à droite pour La Palud - Val Ferret. Remonter toute la vallée jusqu'au hameau Arp Nouva. Continuer à pied sur le sentier pour le refuge Dalmazzi: 45' de marche pour atteindre la paroi.

 A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur, follow signposts for the Mont Blanc Tunnel. At the last sharp U-bend before the tunnel, turn right to La Palud - Val Ferret and drive on till the end of the asphalt road at Arp Nouva. Park your car here and walk on till "Dalmazzi Hut". You reach the cliff in 45 minutes.

Parete dei Titani



1) AHI AHII AHIII

M. Motto, M. Piola, A. Busca 380 m S2 9L (6b obbl.)

L1 6a, L2 5c, L3 6a,
L4 6a, L5 6a, L6 6b+,
L7 6b, L8 7a, L9 6a

discesa in doppia sulla via

2) VENUS OU BIEN VENISE?

M. Motto, 400 m S2 11L (5c obbl.)

L1 6b, L2 5c, L3 6a,
L4 5c, L5 6a, L6 6b+,
L7 5c, L8 6a+, L9 6a,
L10 4b, L11 3c

discesa in doppia sulla via

3) TITANIC

M. Motto, 400m S4 9L (6b obbl.)

L1 6a+, L2 6a, L3 6a,
L4 6a, L5 6b, L6 6b,
L7 6b, L8 6c, L9 5c

discesa: per la prima parte sulla via, per la seconda in doppia attrezzata fuori via.

Sono utili una serie di friends fino al 2½ ed una serie di stopper.



4) GENEPY 2

300m, S2 8L (5c obbl.)

L1 5c, L2 trasferimento in cengia, L3 5c,
L4 6a, L5 6a, L6 5a, L7 5b+ L8 4c

discesa in doppia sulla via

5) GENEPY

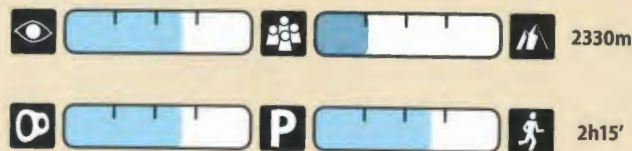
300m, S2 7L (5b obbl.)

L1 5c, L2 5a, L3 5a,
L4 5b, L5 5b, L6 5b+, L7 4c

discesa in doppia sulla via

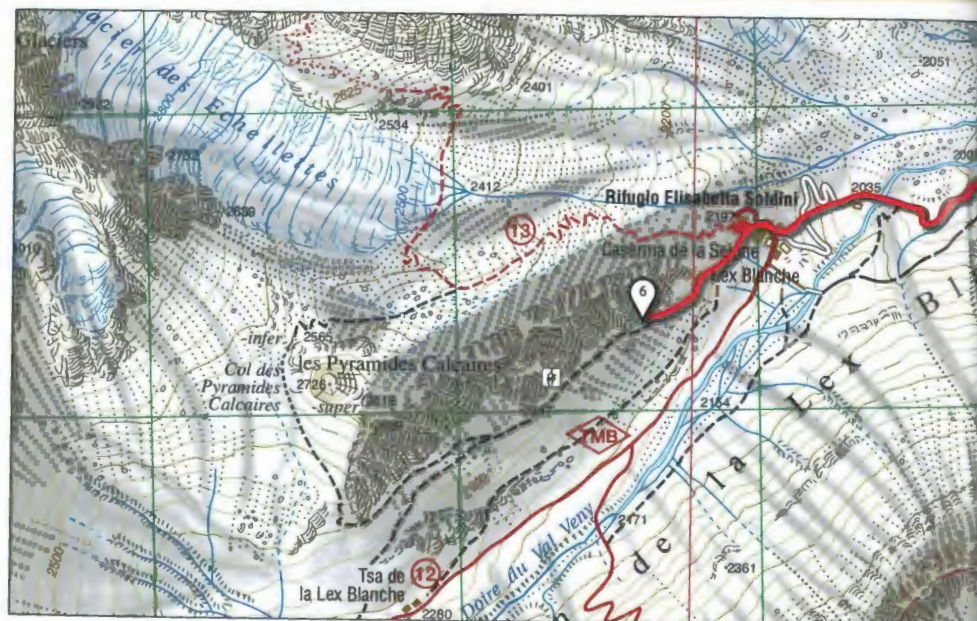
Discesa: In doppia con corde da 60m.

6. Pyramides Calcaires



2330m

2h15'



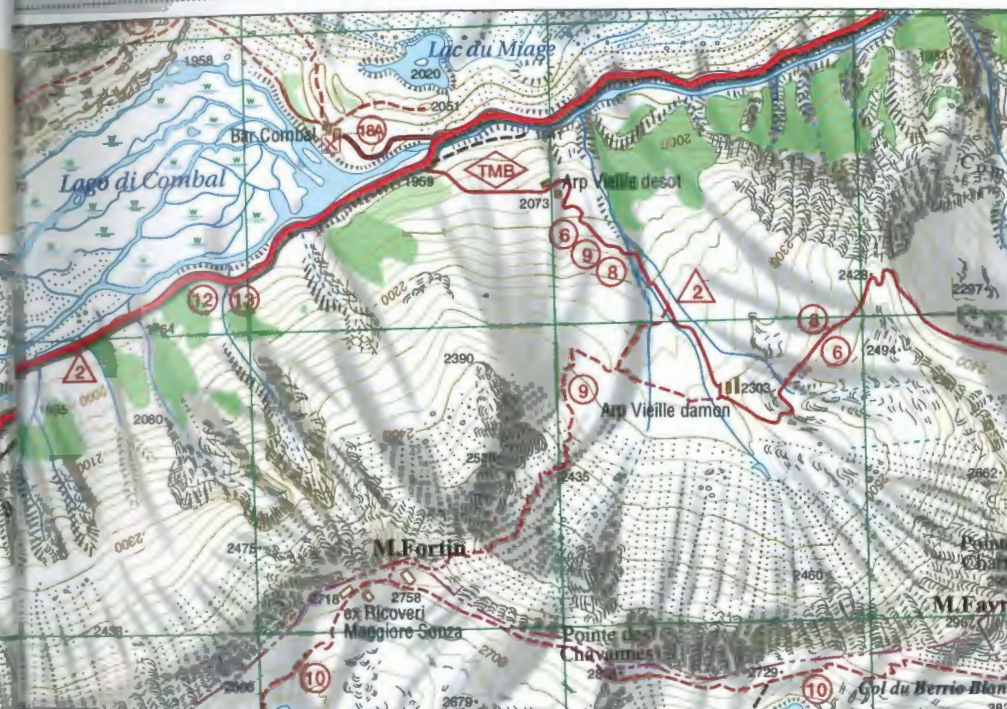
Les Pyramides Calcaires sono dei monoliti calcarei che si trovano sulla testata della Val Veny. Spesso snobbati a favore del famoso granito del Monte Bianco, vengono ora finalmente valorizzati per il loro potenziale d'arrampicata. Inizialmente molti pensavano che la qualità della roccia fosse scadente o pericolosa non trattandosi di granito, ma negli ultimi anni tutte le più belle pareti di arrampicata sono nate sul calcare, che quasi sempre offre diverse tipologie di appigli e quindi permette una scalata più varia e sovente più divertente.

A sfruttare questo potenziale offerto dalla natura sono stati alcuni istruttori della scuola Parravicini di Milano, che, coordinati da Massimo Malvezzi, durante le estati 1998 e 1999 hanno chiodato un totale di 25 tiri, alcuni dei quali come seconde o terze lunghezze della via. Sono stati utilizzati ottimi fix da 10mm e le soste allestite con catene. Lo stile di arrampicata è prevalentemente di placca appoggiata, sfruttando l'ottima aderenza della roccia, le gocce, le tacche o le fessure.

La zona è molto nota agli escursionisti per via del Tour du Mont-Blanc, un trekking percorso da migliaia di persone ogni anno: vedrete quindi passare sotto di voi i gruppi di camminatori provenienti dalla Francia attraverso il Col de la Seigne e diretti al Rifugio Elisabetta. Vi lasciamo immaginare anche la vista imperdibile che si gode sulla ovest del Monte Bianco e sulle montagne adiacenti.

La vicinanza delle pareti al rifugio e la distanza dall'auto, unite alla quantità di vie ed alla bellezza del posto, potrebbero rendere interessante il pernottamento in rifugio, ma essendo la zona molto frequentata è consigliato prenotare o informarsi sulla disponibilità di posti per dormire. Chiedendo informazioni al gestore potrete avere aggiornamenti in caso di nuove vie chiodate o di modifiche a quelle attuali.

Il Rifugio Elisabetta, 2300m, è a La Lex Blanche tel. 0165 844080.



Accesso

Autostrada A5, uscita Courmayeur, direzione Traforo del Monte Bianco. Alla rotonda per entrare nel centro del paese continuare sulla strada statale in direzione del Tunnel e dopo 1km svoltare a sinistra e seguire le indicazioni per la Val Veny fino alla sbarra che vieta il transito alle autovetture. Proseguire a piedi fino al lago Combai, dove la strada diventa non asfaltata. Continuare verso il rifugio Elisabetta. Da qui vedrete le pareti, in alto dietro al rifugio. Puntate dritti alla loro base seguendo una traccia di sentiero. Totale a piedi 2h15' dalla sbarra.

Nei pressi del lago Combai, una deviazione di 10' (segnalata) vi permetterà di ammirare il famoso lago glaciale del Miage, dalle acque color turchese, in cui si tuffa direttamente l'omonimo ghiacciaio, uno dei più grandi del Monte Bianco.

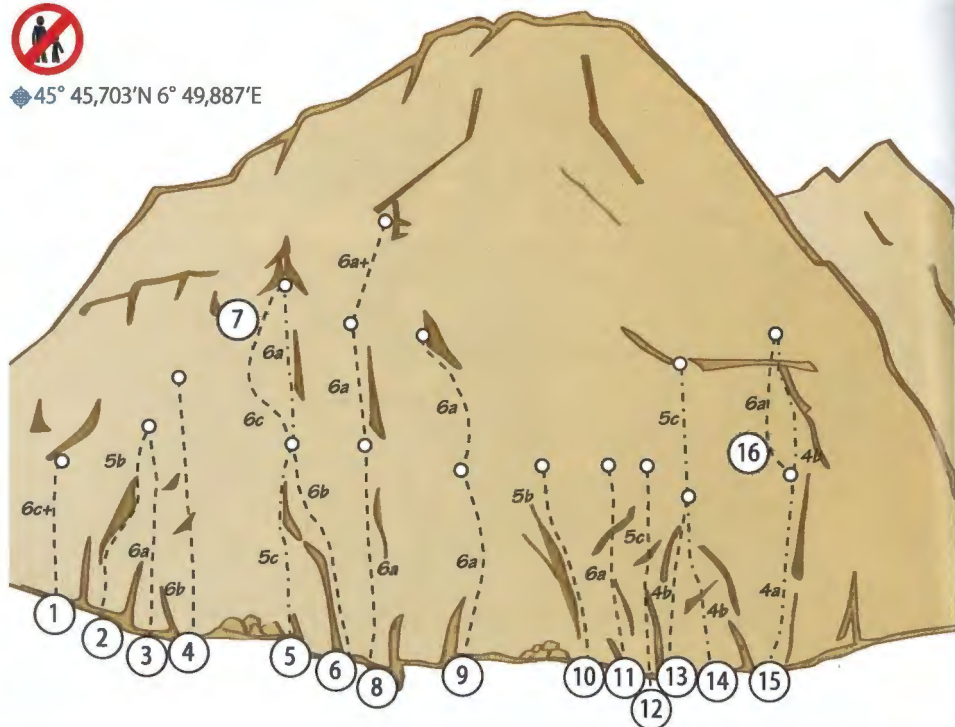
Autoroute A5, sortie Courmayeur. Au rond point pour le centre ville continuer pour 1 km env. en direction du Tunnel sous le Mont-Blanc et tourner à gauche pour le Val Veny, jusqu'au barrage de la route. Continuer à pied direction lac Combai - refuge Elisabetta. La paroi est en haut derrière le refuge. 2h15' de marche. La visite au lac Miage mérite un détour: près du lac Combai suivre une déviation (10') pour le lac du Miage, où plonge un des plus grands glaciers du Mont-Blanc.

A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur, follow signposts for the Mont Blanc Tunnel. At the roundabout to enter the town centre go on along the main road to the Tunnel and after 1 km turn left and follow signposts for Val Veny till the crossbar which closes the road to traffic. Walk on to the Combai Lake and the Elisabetta Hut. You can see the faces above behind the shelter. 2 hours 15 minutes' walk from the crossbar.

Near the Combai Lake, a 10 minutes' detour (follow signposts) will allow you to admire the famous glacial turquoise Miage Lake where one of the biggest glaciers of Mont Blanc (with the same name) plunges directly.



45° 45,703'N 6° 49,887'E



Sette Re di placca (sinistra)

- 1) LA CONFERMA
- 2) PER EMILIANO
- 3) ASPETTANDO TEMPI MIGLIORI
- 4) CIAO NINA

6c+ S1 20 m
5b S1 25 m
6a S1 25 m
6b S1 25 m

Settore Tarantino (destra)

- 10) LE TRADITRICI
- 11) NON E' PAGLIA
- 12) INVICTELLA
- 13) PARAVENTO
- 14) TARANTINO TREMA
- 15) DIEDRO VILLA BAGATTI
- 16) ACCASCIATI

5b S1 25 m
6a S1 25 m
5c S1 25 m
4b S1 20 m
L1 4b S1 20 m
L2 5c S1 25 m
L1 4a S1 25 m
L2 4b S1 25 m
L2 6a S1 25 m

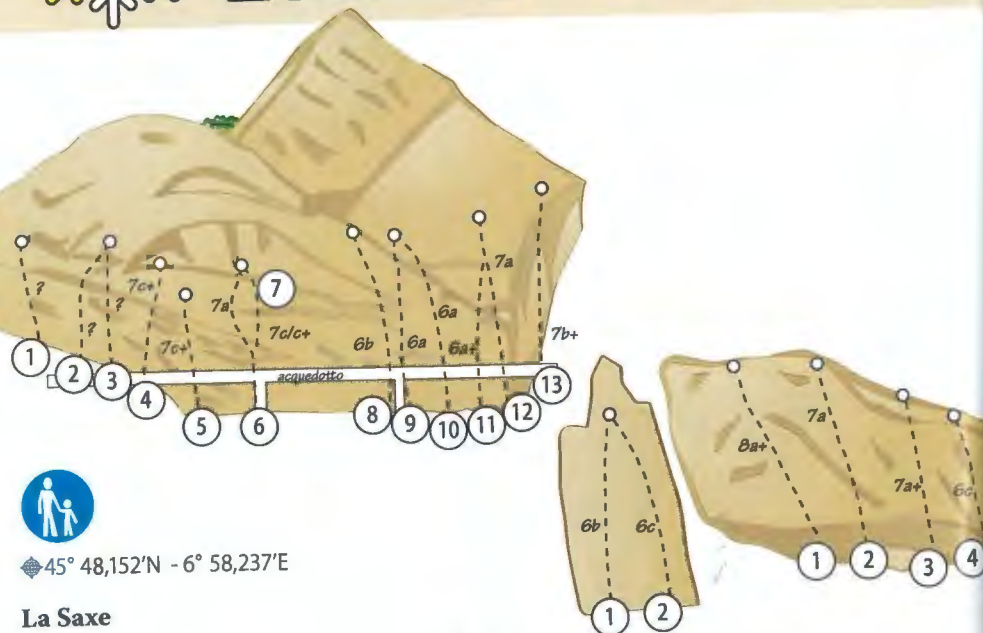
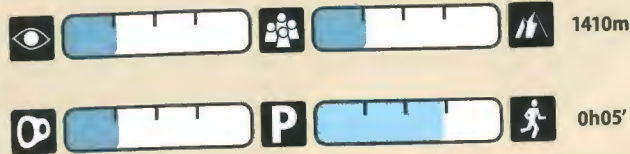
Settore Pixie (al centro)

- 5) GRONGO
- 6) PIER PIERA
- 7) SENZA RESPIRO
- 8) SUPER CALCAIRE

L1 5c S1 20 m molto bella
L2 6a S1 20 m
6b S1 20 m mini prese
L2 6c S1 20 m per piedi precisi
L1 6a S1 20 m segue una sella cannellure
L2 6a S1 20 m
L3 6a+ S1 20 m
L1 6a S1 20 m stare a sinistra degli spit
L2 6a S1 20 m

Discesa: una corda da 60m è sufficiente per scendere in doppia da tutte le vie. Prima di scendere verificate sempre che la lunghezza della corda arrivi alla sosta inferiore.

7. La Saxe



45° 48,152'N - 6° 58,237'E

La Saxe

- | | | | |
|---------------------------------|----------|------|------------------------------------|
| 1) SENZA NOME | ? S3 | 15 m | |
| 2) LA MARMOTTA | ? S3 | 15 m | |
| 3) BIANCONIGLIO | ? S3 | 15 m | |
| 4) SIG. LUNA | 7c+ S3 | 15 m | strapiombo su prese svase |
| 5) DONNE | 7c+ S4 | 12 m | breve strapiombo |
| 6) MAGISTER LUDI | 7a S3 | 18 m | strapiombo più verticale |
| 7) LADRI COL CAPPELLO | 7c/c+ S2 | 18 m | vecchia 8a+ ora scavata, peccato |
| 8) PISO PISELLO | 6b S3 | 20 m | verticale |
| 9) RHYME AND BLUES | 6a S3 | 20 m | verticale |
| 10) CHICHIN GIRAMONDO | 6a S3 | 20 m | verticale |
| 11) E.T. | 6a+ S3 | 20 m | verticale con strapiombo in uscita |
| 12) LE 8000 FATICHE DI EVARISTO | 7a S3 | 20 m | strapiombante |
| 13) SAXOFONIA | 7b+ S3 | 20 m | molto strapiombante, breve |

Placche

- | | | |
|---------------|-------|-------------------|
| 1) SENZA NOME | 6b S3 | placca a sinistra |
| 2) SENZA NOME | 6c S3 | placca a destra |

Settore destro

- | | | | |
|----------------|--------|------|-------------------------------|
| 1) BUBU SPRINT | 8a+ S3 | 12 m | strapiombo di forza esplosiva |
| 2) D'ARTAGNAN | 7a S3 | 15 m | muro di dita |
| 3) POLLICINO | 7a+ S3 | 12 m | breve muro di dita |
| 4) BUCAO | 6c S3 | 12 m | breve muro verticale |

Discesa: in moulinette con corda da 50m.

Il settore di La Saxe negli anni '80 ha segnato l'evoluzione dell'arrampicata sportiva in alta Valle d'Aosta, ma vista la qualità non sempre ottima della roccia, negli ultimi anni è stato trascurato dagli arrampicatori della zona, che hanno preferito spostarsi sulle belle rocce della Valgrisenche o alla comoda parete di Leverogne. A chiodare sono state alcune fra le più dinamiche guide di Courmayeur: Hans Marguerettaz e Bruno Musi, sicuramente affiancati da tante altre giovani guide del luogo.

Lo stile d'arrampicata è in genere su vie brevi ma strapiombanti, con tacche o prese svase di difficoltà medio-alta. L'ultima via nata è anche la più difficile, assieme a «Bubu Sprint»: si tratta di «Ladri col Cappello», un 8a+ chiodato e liberato da Luca Ferraris. Erano gli anni in cui l'alta difficoltà si esprimeva sovente con dei boulder molto duri piuttosto che con delle vie lunghe di resistenza, e qui, come a Leverogne più tardi, sono nate delle vie dove anche la componente fisica ha una certa importanza, più di quella tecnica.

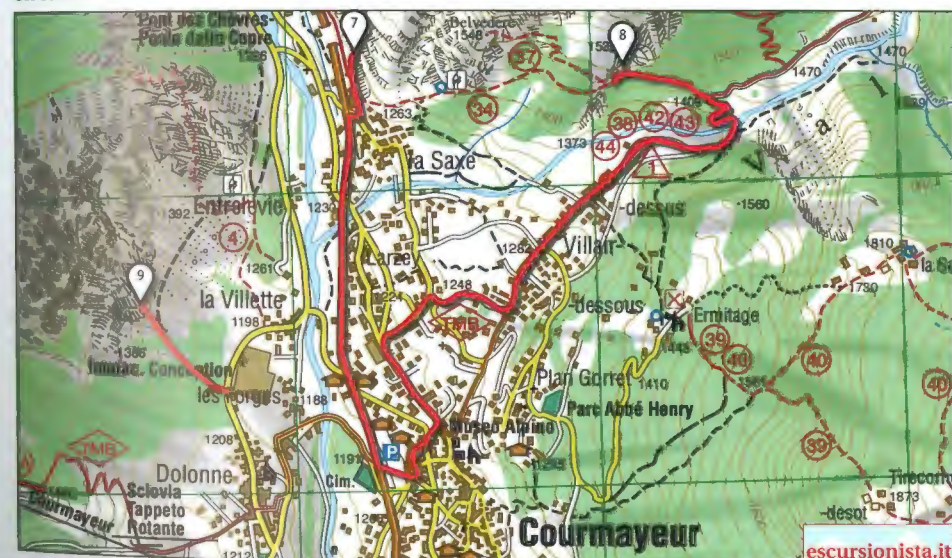
Alcune vie si trovano poco a destra su un masso vicino al sentiero.

Accesso

Autostrada A5, uscita Courmayeur. Alla rotonda per entrare nel centro del paese continuare sulla strada statale in direzione del Tunnel del Monte Bianco e dopo 1km svoltare a destra per la frazione La Saxe; parcheggiare nel piazzale vicino all'incrocio. Salire a piedi al villaggio; sotto un porticato svoltare a sinistra e prendere un vicolo che passa davanti a una casa rosa. Da lì parte un sentiero pianeggiante, percorribile anche in mountain bike, che vi porta alla base della falesia, riconoscibile da un canale in cemento che costeggia la parete. Totale a piedi 5'.

Autoroute A5, sortie Courmayeur. Au rond point pour le centre ville continuer pour 1 km env. en direction du Tunnel du Mont Blanc et tourner à droite en direction de La Saxe. Se garer et monter à pied au village. Sous une arcade tourner à gauche dans une ruelle qui conduit à une maison rose. D'ici suivre un sentier plat, praticable en VTT, jusqu'à la falaise, qui est contournée à sa base par un canal en béton: 5' de marche.

A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur. At the roundabout to enter the town centre go on along the main road to the Mont Blanc Tunnel and after 1km turn right to La Saxe hamlet and park your car in the square near the crossroad. Walk up to the village and once reached an arcade turn left and join an alley passing outside a pink house. A flat path, leading to the base of the cliff and also practicable by bicycle, leaves from here. You can recognize it thanks to the concrete gully running along the face: 5' walk on foot.



8. Villair



Si tratta di una delle tante pareti che a sud formano il Mont de la Saxe. Alle spalle della frazione del Villair di Courmayeur è evidente un muro verticale con delle colate nere, probabilmente provocate dall'acqua durante l'inverno. L'idea di chiodare questa roccia granitica ben lavorata è venuta alla guida alpina di Courmayeur Rudy Buccella, che ha cominciato con le vie più a destra; in seguito l'opera è stata ripresa per effettuare una selezione ai corsi di guida alpina e quindi completata da Guido Azzalea e Corrado Coser. A loro si deve sicuramente la maggior parte di lavoro, dato che hanno attrezzato, pulito e creato gli accessi con corde fisse per raggiungere la base delle vie sul lato sinistro.

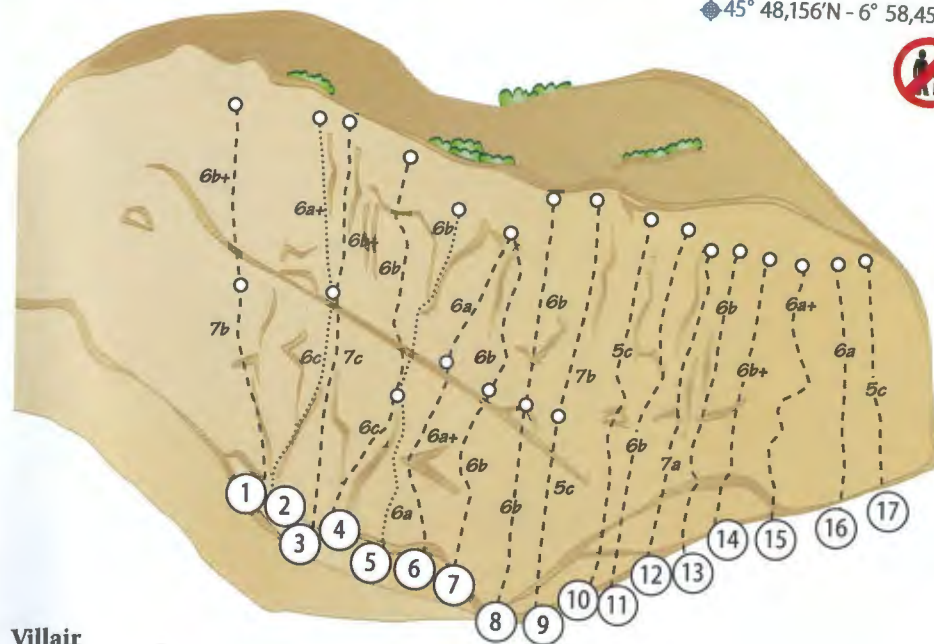
Il risultato è una bella falesia, con roccia ottima, in un ambiente alpino, con un'esposizione che permette l'arrampicata durante le giornate di sole addirittura dalla fine dell'inverno all'inizio di quello successivo, grazie anche al Mont de la Saxe che ripara la parete e crea un microclima favorevole. La chiodatura è recente e sicuramente buona; alle soste troviamo catene e moschettoni che permettono una facile calata. La qualità della roccia, pur essendo molto solida, è comunque lavorata e permette un'arrampicata quasi sempre su prese naturali anche nelle zone più strapiombanti, tranne la via «Selection», dove sono state scavate alcune prese per ottenere il grado voluto. La via «Touch me» è una delle più belle in Valle d'Aosta di quella difficoltà, e racchiude tecnica, forza e resistenza su una linea di quasi 30m senza prese scavate: una rarità nella regione. Anche i secondi tiri delle vie meritano una visita, ma ricordatevi che una corda di 60m non è sufficiente per raggiungere in discesa la base della parete.

Accesso (cartina pag. 29)

Autostrada A5, uscita Courmayeur. Entrare in paese e seguire le indicazioni per Villair. Oltrepassare la suddetta frazione fino ad arrivare, dopo un centinaio di metri, ad una sbarra sulla strada. Parcheggiare e proseguire a piedi sulla strada podereale fino al 3° tornante, dove parte sulla sinistra il sentiero per il Belvedere (cartello giallo). Seguire il sentiero fino ad una casa diroccata nel bosco fitto, da lì lasciare il sentiero e prendere a sinistra in piano seguendo una traccia con qualche ometto che vi porta contro la parete; continuare in discesa per alcuni metri fino alla base delle prime vie: tempo impiegato a piedi 25'.

Autoroute A5, sortie Courmayeur. Déviation pour le centre ville et suivre la direction "Villair". Dépasser ce village d'une centaine de mètres jusqu'à une barre qui arrête la circulation. Se garer et continuer à pied. Au troisième virage commence le sentier pour "Belvedere" (panneau jaune). Près des ruines d'une maison dans la forêt, déviation à gauche sur un sentier plat suivant les traces. On arrive contre la paroi; descendre quelques mètres pour atteindre la base de la falaise. 25' de marche.

A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur. Enter the town centre and follow signposts for Villair. Pass the hamlet and after 100 metres you arrive to a crossbar on the road. Park your car and walk on along the unsurfaced road till the third sharp U-bend where a path to Belvedere leaves on the left (follow the yellow sign). Go after the track till a ruined house in the thick wood: leave the path and turn left on level ground following a trace (some cairns will lead you to the face). Walk on downhill for some metres till the base of the first routes. 25 minutes' walk.

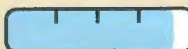


Villair

1) FORZA TORO	L1	7b	S1	28 m	un passo molto duro su prese piccole
2) F.G.B.S.G.D.C.	L2	6b+	S1	28 m	
3) TOUCH ME	L1	6c	S1	28 m	via continua su prese svase, gradazione severa
4) WHITE ABEL	L2	6a+	S1	28 m	bellissima via
5) KONKA	L1	6c	S1	28 m	segue un grosso diedro 1° tiro brutto
6) BELVEDERE	L2	6b	S1	28 m	bello
7) 4810	L1	6a	S1	22 m	via di riscaldamento
8) O VIVO O MOTTO	L2	6b	S1	25 m	
9) CIANDO	L1	6a+	S1	25 m	
10) BIO	L2	6a	S1	20 m	
11) SELECTION	L1	6b	S1	22 m	
12) ONORATA SOCIETA'	L2	6b	S1	20 m	
13) BLUE EYES	L1	6b	S1	22 m	
14) IL SIGNORE DEI TARZANELLI	L2	6b	S1	22 m	
15) MAIALI COME VOI	L1	5c	S1	20 m	
16) EZIO E LE STORIE TESE	L2	7b	S1	22 m	partenza difficile
17) ASILO	L1	5c	S1	30 m	via lunga con bei movimenti
	L2	6b	S1	30 m	prese scavate per superare un diedro
	L1	7a	S1	28 m	moschettonaggio difficile nel primo muro
	L2	6b	S1	25 m	via di resistenza
	L1	6b+	S1	22 m	
	L2	6a+	S1	22 m	strapiombo a buone prese
	L1	6a	S1	20 m	verticale
	L2	5c	S1	16 m	placca appoggiata

Discesa: per le vie a destra moulinette calando dalla base con corda da 60m. Per le vie di più tiri sono necessarie due calate. Corda da 70m consigliata.

9. Pilastro Giallo, Téiha de Blantsé



1366m



0h20'

La relazione sulla falesia ci è stata fornita da Filip Babicz e, ringraziandolo, vogliamo riportarla interamente la sua descrizione che è la seguente: il Pilastro Giallo è ben visibile da tutta Courmayeur. Grazie al suo colore spicca chiaramente tra le rocce grigie del Mont Chétif. L'esplorazione delle sue pareti è iniziata negli anni '50 dalle guide di Courmayeur alla ricerca dei cristalli di quarzo, all'epoca molto numerosi. I segni della loro asportazione sono visibili nel Settore Grotta. È probabile che Arturo Ottos sia stato tra i primi a scalare sulla Téiha de Blantsé. Negli anni Settanta venivano lì Giorgio Bertone e Pino Cheney, negli anni '80 Hans Marguerettaz che era inoltre appassionato di minerali. Tutto lascia supporre che sia stato lui a usare i chiodi a pressione che ancora oggi si possono osservare alla partenza della via n.12. Le tracce delle attività del passato si trovano sulle vie n.2, 12 e 20, ma in ogni caso si arrestano dopo pochi metri.

La prima salita della falesia è stata realizzata solo l'8 febbraio 1998 dal francese Christophe Moulin. Attratto dalle belle stalattiti di ghiaccio che si erano formate nel Settore Grotta, aprì una via di misto dal nome «Nain de jardin». Due giorni dopo l'inglese Stevie Haston, partendo dall'interno della grotta, aggiunse una variante alla linea precedente e la chiamò «Super Nain de jardin». L'era dell'arrampicata sportiva sul Pilastro Giallo è cominciata nel 2004, quando Stefano Bigio, guida alpina locale e Filip Babicz, polacco, garista di Coppa del Mondo hanno cominciato a chiodare alcuni tiri. Finora ne hanno preparati 25, ma i forti strapiombi e i tetti orizzontali del Settore Grotta offriranno presto nuove durissime vie. La falesia è formata da microgranito. Le vie presentate sono prevalentemente verticali o leggermente strapiombanti, sebbene ci siano zone appoggiate e strapiombi più marcati. Le prese caratteristiche sono tacche e piatti. La struttura della roccia su tutti i tiri è naturale. L'arrampicata è praticabile tutto l'anno durante le ore adatte, tranne nel periodo in cui c'è neve sul sentiero d'accesso. Approssimativamente le vie n.1-21 rimangono al sole dalle 8:00 alle 15:00 mentre le vie n.22-25 dalle 8:00 alle 12:00. In più sulle vie n.20-25 è possibile scalare al riparo dalla pioggia. Gli aggiornamenti saranno disponibili sul sito www.filip.babicz.info. Gli eventuali commenti o correzioni potete inviarle a filip@babicz.info.

Infine, siete pregati di portare via tutti i rifiuti (anche i mozziconi di quello che fumate!) e di lasciare il posto pulito come l'avete trovato! Lasciate crescere gli alberelli in parete! Sono belli e non disturbano la scalata. Grazie.

Accesso (cartina pag. 29)

 Autostrada A5, uscita Courmayeur. Alla rotonda svoltare per il grande piazzale e da qui seguire le indicazioni per il Centro Sportivo. Una volta lì, parcheggiare a La Villette e continuare a piedi per la strada verso Dolonne. 100m prima della stazione della telecabina girare a destra sul sentiero n.3 e proseguire in questa direzione fino ad un ponticello su un fosso (5' dalla macchina). Attraversarlo e 10m dopo imboccare la traccia di sentiero sulla sinistra. Seguire i punti rossi fino ad arrivare al Settore Basso, camminando prima nel bosco, poi sulla pietraia e infine su un pendio erboso sempre in vicinanza del canalone che scende dal Mont Chétif. Per raggiungere gli altri settori continuare sul sentiero attrezzato. A piedi circa 20', 150m di dislivello.

 Autoroute A5, sortie Courmayeur. Au rond point tourner à droite pour la grande place et d'ici suivre les panneaux qui indiquent le Centre Sportif. Dès qu'on l'aura rejoint se garer à La Villette et continuer à pied en direction de Dolonne. 100m avant le départ du téléphérique déviation à droite sur le sentier n.3. Continuer pendant 5' jusqu'à un petit pont. 10m après, suivre une trace de sentier sur la gauche, marquée par des points rouges. On arrive ainsi au Settore Basso, marcher d'abord dans la forêt, ensuite parmi les pierres et, pour terminer, remonter un pré près d'un canal qui descend du Mont Chétif. Pour atteindre les autres secteurs suivre le sentier sécurisé: 20' à pied, 150m de dénivellée.

 A5 Motorway, exit at Junction Courmayeur; at the roundabout turn right and reach the big town square. Follow signposts for the Sport Center. After you reach the Sport Center, park the car and start to walking towards Dolonne. 100m before the cableway station turn right and follow the path n.3 until you reach a little bridge (5' from the car). Cross the bridge and turn left after 10m. Follow the red points until you reach Settore Basso, going across the woods, then cross the scree and finally a grassy slope close to a gully descendent from the Mont Chétif. You can reach the others sectors following the route with fixed ropes. It takes about 20' on foot, the height difference is 150m.

Settore Basso:

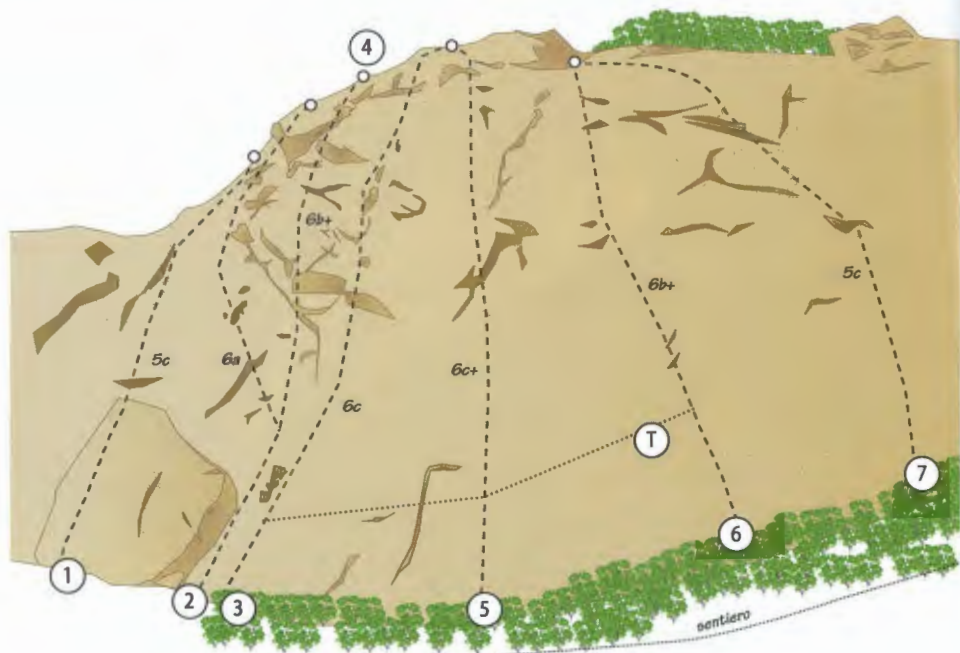
1) MAUVAIS PAS	5c	13m	6fix	passaggio di dita
2) VIA STORICA	6a	13m	6fix	fessura con buone prese
3) DI EROI SONO PIENI I CIMITERI	6c	13m	5fix	prese oblique
4) E NON CI PRENDONO I 40 ANNI	6b+	11m	5fix	fessura con allunghi
5) FLY DOWN	6c+	11m	5fix	boulder di movimento
6) MACCHINA DA GUERRA	6b+	10m	5fix	monodito all'inizio
7) DÉLOMBOU	5c	10m	4fix	buone prese oblique
T) TRAVERSO HINTERSTOISSER	6c tr	5m	-	traverso dx → sx

Settore Terazzo:

8) TRE TREFOLI	5a	14m	7fix	tiro più facile della falesia
9) BUNNY FOR PRESIDENT	5c	16m	8fix	partenza diretta della via precedente
10) CRICCHIO C'È	6b	17m	8fix	muro verticale a tacche
11) MERIDIANA	6a+	17m	10fix	bellissimo diedro
12) VIA DEI CRISTALLIERI	6b+	18m	10fix	resistenza su buone prese
13) GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI	7c+	20m	11fix	sequenza aleatoria
14) SASSO ASSASSINO	7b	20m	11fix	boulder in fessura

Settore Torre:

15) VIPERA	6a+	7m	2fix	muro verticale
16) BONSAI	6a+	8m	3fix	allungo in partenza
17) SPIT VOLANTE	7b	28m	14fix	via molto complessa
18) POETA	6c+/7a	25m	15fix	sezione intensa in fessura
19) ODLTOT POETY	6c	25m	13fix	combinazione di riscaldamento
20) ODLTOT	6c+	25m	14fix	tiro di piazzamenti
21) 44 NUITS DE RÊVES	7b	27m	15fix	spigolo del Pilastro Giallo, bellissima linea
22) ALTRO MONDO	7b+	27m	13fix	tiro stupendo



45° 47,681'N - 6° 57,486'E



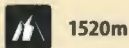
Settore Grotta:

23) BICOLT 888	8a	29m	14fix	tiro di grande impegno, attualmente il più difficile della falesia
24) COLPO DI CULO	7b	35m	16fix	lunguissimo tiro di continuità, la prima (inizio evitabile partendo dalla n° 23 ⁽¹⁾)
25) KRISTALLKELLER	7b	33m	16fix	diedro strapiombante con buone prese ⁽¹⁾

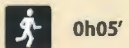
Per i tiri più lunghi è indispensabile la corda da 70m. Ricordatevi di fare il nodo al capo della corda!

⁽¹⁾ L'inizio del tiro è bagnato la maggior parte dell'anno.

10. Palestra Alpini



1520m



0h05'

La palestra degli Alpini, come dice il nome, è la parete dove i soldati della Scuola Militare Alpina distaccati alla caserma di La Thuile praticano l'arrampicata. A loro si deve la chiodatura ed il mantenimento negli anni dell'attrezzatura delle vie. La parete era già utilizzata negli anni '50, ma l'ultima opera di chiodatura è avvenuta nel 1999, utilizzando fix e resinati in acciaio inox e catene alle soste.

Il periodo ideale, vista l'altitudine e la scarsa esposizione al sole, è sicuramente l'estate. La qualità della roccia non è esaltante, ma la comodità di accesso e la carenza di pareti nella zona motivano una visita a coloro che sono in vacanza nelle vicinanze. Il tipo di arrampicata è sovente verticale, tranne l'itinerario nella grotta e le nuove vie sulla destra leggermente strapiombanti su buone prese sovente oblique. Alcuni nomi di vie esistono ancora, ma non abbiamo informazioni su quelli delle vie più recenti. Consultando il disegno e seguendo la numerazione speriamo di risultare comunque esaurienti. Alla base delle vie alcune scritte segnano il grado e il numero dei rinvii necessari.

Accesso (cartina pag. 39)

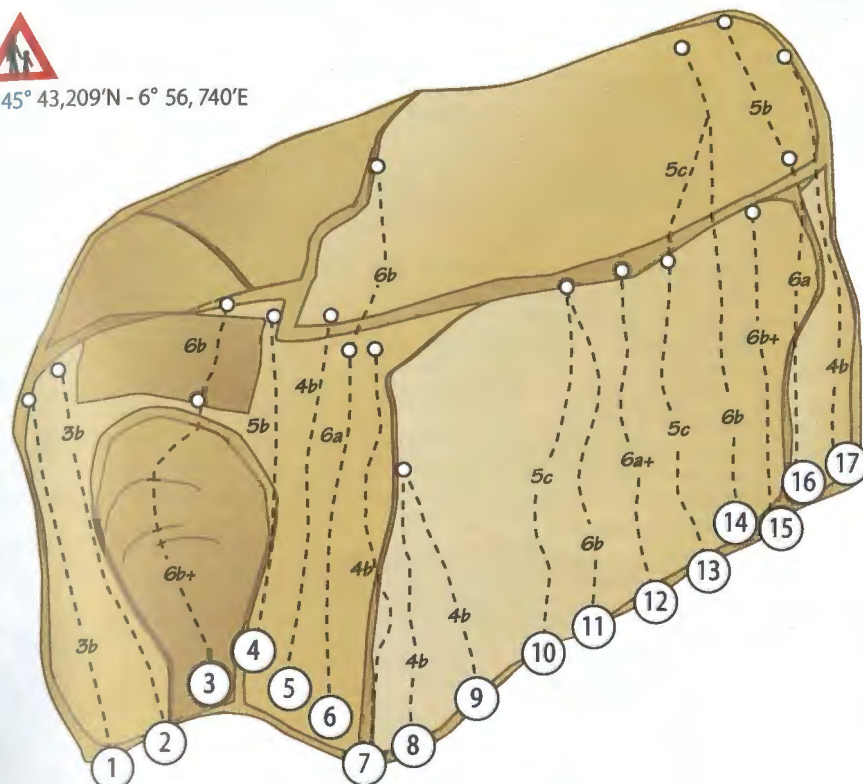
Autostrada A5, uscita Morgex, direzione Courmayeur. Raggiunto l'abitato di Pré-Saint-Didier svoltare a sinistra per imboccare la strada del Piccolo San Bernardo fino a La Thuile. Subito dopo le prime case del paese svoltare sul ponte a destra seguendo l'indicazione "palestra di arrampicata". La parete è ben visibile dalla strada al di là del torrente. Parcheggiare dopo il ponte e seguire il sentiero che parte costeggiando il fiume e sale poi a sinistra in direzione della parete: tempo impiegato a piedi 5'.

Autoroute A5, sortie Morgex, direction Courmayeur. A Pré-Saint-Didier tourner à gauche sur la route du Col du Petit-Saint-Bernard, jusqu'au village de La Thuile. Aux premières maisons tourner à droite sur le pont, suivant le panneau "palestra di arrampicata". Se garer. La paroi est bien visible au delà de la Doire de La Thuile. Suivre à pied le sentier qui longe le torrent et monte à gauche: 5' de marche.

A5 Motorway, exit at Junction Morgex, follow signposts for Courmayeur. Once past the hamlet of Pré-Saint-Didier, turn left and join the road to the Little Saint Bernard Pass till La Thuile. Just after the first houses of the village, turn right on the bridge and follow signposts for "palestra di roccia" (the practice wall). You can clearly see the face from the road on the other side of the torrent. Park your car after the bridge and follow the path running along the river and then going up on the left towards the face. 5 minutes' walk.



45° 43,209'N - 6° 56,740'E



Palestra Alpini

1) SENZA NOME	3b	S2	15 m	roccia sporca
2) SENZA NOME	3b	S2	15 m	roccia sporca e fiorellini
3) SENZA NOME	L1	6b+	S3 15 m	grottino, roccia marcia
	L2	6b		
4) SENZA NOME	5b	S2	18 m	placca
5) SENZA NOME	4b	S2	18 m	placca
6) THE EMILY DALLE	L1	6a	S1 15 m	breve muro verticale
	L2	6b	S2 10 m	breve muro verticale
7) SENZA NOME	4b	S1	18 m	molto appoggiata
8) SENZA NOME	4b	S2	14 m	molto appoggiata
9) SENZA NOME	4b	S2	14 m	molto appoggiata
10) SENZA NOME	5c	S2	20 m	verticale
11) SENZA NOME	6b	S1	18 m	partenza strapiombante
12) VAGINA PECTORIS	6a+	S1	18 m	buone prese oblique
13) SENZA NOME	L1	5c	S2 16 m	buone prese e piccolo tetto patinato
	L2	5c	S2 12 m	placca
14) SENZA NOME	6b	S2	25 m	partenza strapiombante
15) SENZA NOME	6b+	S1	18 m	simile alla precedente
16) SENZA NOME	L1	6a	S1 16 m	verticale tecnica
	L2	5b	10 m	
17) SENZA NOME	4b	S2	20 m	verticale su prese ottime

Discesa: in moulinette con corda da 50m sufficiente.

14. Montet



Nel corso dell'estate del 2007 Flaviano Bessone, aiutato da Stefano Miserocchi, ha effettuato un sistematico lavoro di ripulitura degli itinerari, creati 15 anni fa da Andrea Plat. Attenzione comunque ai primi metri delle vie, quasi sempre di roccia fragile.

Questa falesia, nata a metà degli anni '90, ricalca lo stile di arrampicata calcareo, vista la colata di travertino che la ricopre. Vi troviamo quindi svariati profili e forme, dalla placca ai vari tipi di strapiombi, canne, buchi e qualche tacca. L'aderenza è ottima con tempo asciutto; non frequentare però la falesia dopo la pioggia: su molte vie è presente un lichene scivolosissimo se umido. Grazie all'aiuto del comune di Morgex è stato possibile attrezzarla ottimamente con fittoni resinati.

Vista l'esposizione, si può arrampicare nella mezza stagione, e soprattutto nelle calde giornate estive. Il luogo, piacevole e tranquillo, ci offre anche un bel panorama sul paese di Morgex.

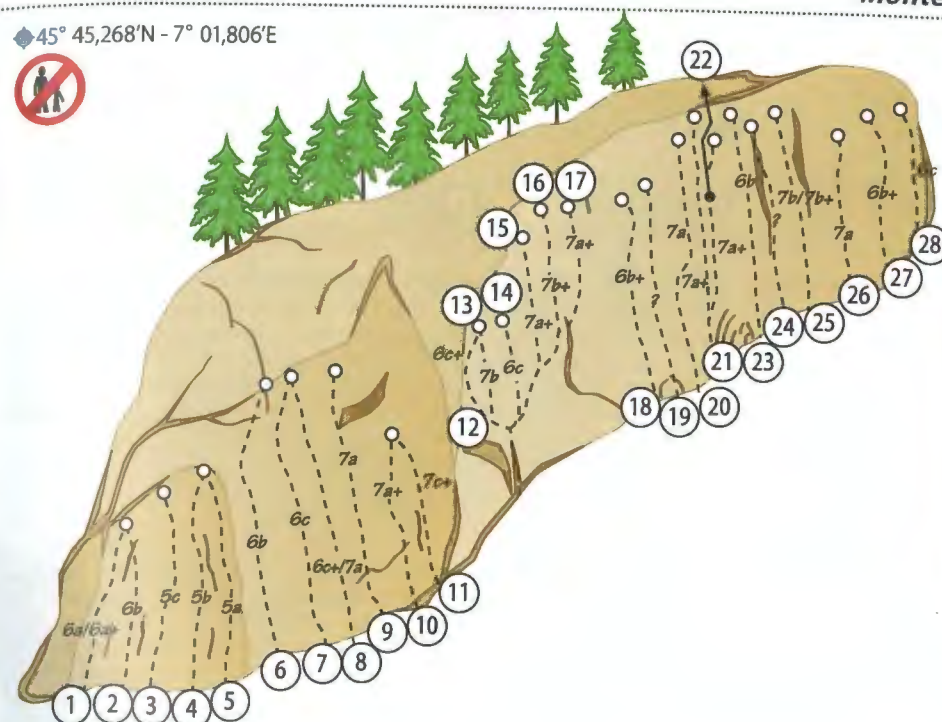
Accesso

Autostrada A5, uscita Morgex. Appena prima del paese svoltare a sinistra in direzione del Colle San Carlo. Continuare per alcuni tornanti, fino a trovare un bivio sulla destra per la frazione Montet. Raggiungerla e parcheggiare l'auto; attraversare il paesino a piedi e seguire il sentiero ripido fino a scorgere sulla destra un sentiero che scende con cavo in acciaio come mancorrente, che in circa 15' ci porta alla falesia.

Autoroute A5, sortie Morgex. Avant le village tourner à gauche en direction du Col San Carlo. Monter quelques virages et à la déviation pour Montet tourner à droite. Se garer et traverser le village à pied: on trouvera un sentier raide longé par un câble en acier. 15' de marche.

A5 Motorway, exit at Junction Morgex. Just before the village, turn left towards San Carlo Pass. Go on for some sharp U-bends till you reach the junction to Montet hamlet on your right. Once reached it, park your car. Pass through the hamlet and follow the steep path till you see on your right a downhill track with a steel rope handrail. You will reach the cliff in 15 minutes.

45° 45,268'N - 7° 01,806'E



Montet

- | | | | | |
|---------------------------------|--------|---|------|---|
| 1) CANNE E BUCHI | 6a/6a+ | R | 15 m | breve via verticale con cannetta |
| 2) TRIC E TRAC | 6b | R | 15 m | simile ma con passo poco evidente |
| 3) GALUP | 5c | R | 15 m | buone prese... da trovare |
| 4) KARAOKE | 5b | R | 18 m | via appoggiata di semplice lettura |
| 5) STASERA | 5a | R | 18 m | simile alla precedente |
| 6) TKO | 6b | R | 30 m | bella placca verticale: crux di dita |
| 7) ROKETEAR | 6c | R | 30 m | buchetti, cannette, placca: consigliata |
| 8) IL CANALE | 6c+/7a | R | 30 m | due sezioni intense, lettura attenta |
| 9) NOSTAFFA | 7a | R | 30 m | verticale continua: consigliata |
| 10) MINOSSE | 7a+ | R | 20 m | bella roccia lavorata, da non perdere |
| 11) DONDI DENDI | 7c+ | R | 20 m | passaggio boulder su muro verticale |
| 12) BLU MARIN | 6c+ | R | 22 m | verticale, bella resistenza e tecnica |
| 13) MARGHERITA | 7b | R | 22 m | duro passaggio finale su muretto |
| 14) LA CATTEDRALE | 6c | R | 22 m | bella via strapiombante e tecnica |
| 15) A MAURO PIACERÀ SICURAMENTE | 7a+ | R | 24 m | bello strapiombo con tetto da capire |
| 16) SUPER PANDORO | 7b+ | R | 30 m | strapiombo di difficile impostazione |
| 17) QUELLI DELLA FILA | 7a+ | R | 30 m | strapiombo con crux in placca finale |
| 18) STRESS | 6b+ | R | 20 m | concrezioni più cannetta: bella |
| 19) VIA DI CARLO | ? | | 20 m | progetto da chiodare |
| 20) ARTEMIDE | 7a | R | 22 m | bel verticale più tacche su canna |
| 21) TIZIO CAIO | 7a+ | R | 24 m | violento scavato e tacche tecniche |
| 22) UN PARTY CON GLI AMICI | 7a+ | R | 23 m | bella via tecnica su tacchette |
| 23) TOP MODEL | 6b | R | 23 m | roccia fragile: sconsigliabile |
| 24) REX N° 1 | ? | R | 20 m | vago diedro da pulire e da chiodare |
| 25) OMNIBUS | 7b/7b+ | R | 21 m | goulotte... di roccia, dura in uscita |
| 26) BALON | 7a | R | 13 m | strapiombetto canne e buchi |
| 27) MASTRO GUIDE | 6b+ | R | 13 m | sezione a cannette |
| 28) VOILANT | 6c | R | 13 m | pochi metri interessanti |

15. Palestra Hans Marguerettaz



La palestra di Morgex è dedicata alla guida alpina locale Hans Marguerettaz, scomparsa tragicamente con il suo aliante tra le montagne della Valtournenche. Le prime vie da lui chiodate assieme a Mario Ravello e Luca Ferraris risalgono al 1985 e salivano in stile classico le placche riprese dal settore bimbi. Successivamente Stefano Zilio, con un lavoro di pulizia notevole, ha cominciato a chiodare le vie dei settori «Tilt» e «Diurni», il lavoro è stato poi rivisto e completato da Andrea Plat, incaricato dal comune di Morgex nel 2002 della realizzazione dei settori più alti e di una ferrata che porta prima ai settori disagiati e poi alla cima della parete di Kirriaz, che è anche il nome della località. Il materiale utilizzato è di ottima qualità con tasselli e ferle resinati in inox.

Settore Bambini

E' una bellissima placca isolata in mezzo al bosco, esposta a sud-est, che si nota sin dal fondovalle; la sua particolare esposizione permette di arrampicare al riparo dalle intemperie anche nel tardo autunno. Le 11 vie di difficoltà compresa tra il 3+ e il 6a+ sono adatte sia ai principianti che agli arrampicatori più allenati e vi faranno passare un pomeriggio piacevole in compagnia dei vostri bimbi. Eccellente la chiodatura e simpaticissimi i disegni che segnalano nome e difficoltà della via con una grafica pensata apposta per i più piccoli. In alcune vie i passaggi più tecnici sono stati facilitati con piccoli sassi incollati a resina sulla parete.

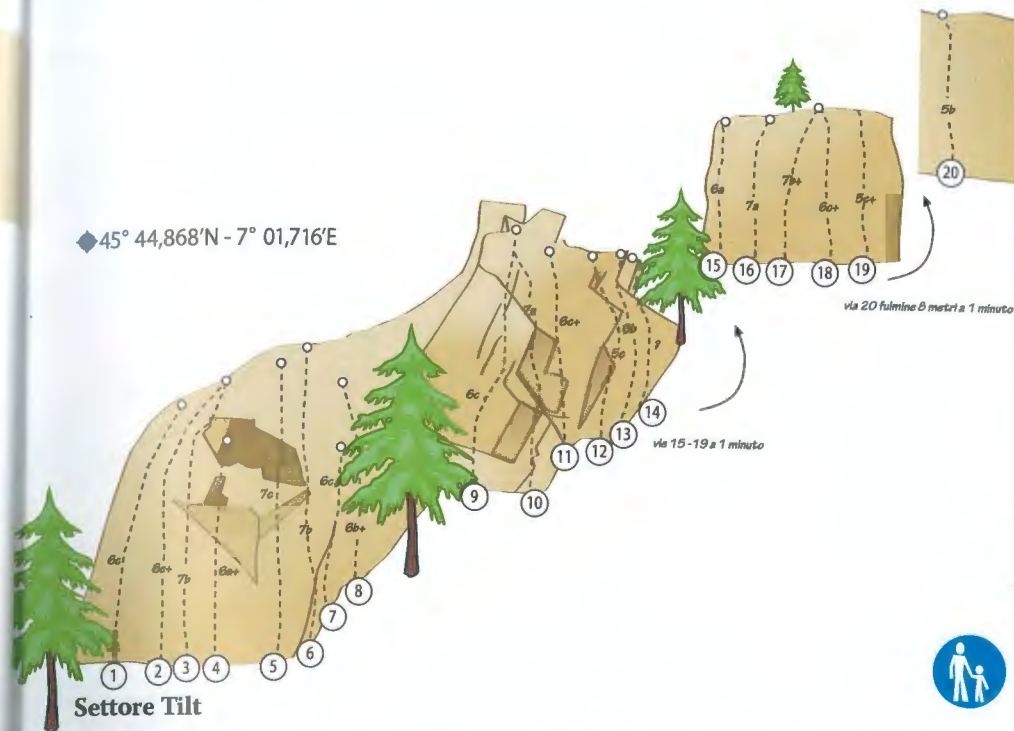
Accesso (cartina pag. 44)

Autostrada A5, uscita Morgex, direzione Courmayeur; dopo 600m bivio a sinistra per il Colle San Carlo. Salire per 3,5km e parcheggiare vicino al cartello che indica la palestra a destra, lungo una pista forestale fino ad arrivare al bivio dove questa si divide; si prosegue poi sulla destra in piano per pochi minuti e, arrivati al termine della strada, si attraversa il ruscello e si percorre il comodo sentiero che porta alla base della palestra (15'). Qui si trova il cartello che illustra la disposizione dei settori e continuando lungo il sentiero che sale in mezzo alla pietraia si arriva in ulteriori 7' alla palestra dei bambini, in 15 minuti ai settori bassi e in altri 7' al settore bambini.

Autoroute A5, sortie Morgex, direction Courmayeur; après 600m déviation à gauche pour le Col San Carlo. Monter pendant 3,5km et se garer près du panneau qui indique la falaise à droite. Suivre le chemin de campagne plat pendant 15'. A droite à la déviation suivante. Traverser le ruisseau où commence le sentier qui longe les différents secteurs de la falaise. Panneaux en place, 15' de marche. Ajouter encore 7' pour le secteur "enfants".

A5 Motorway, exit at Junction Morgex, follow signposts for Courmayeur. After 600m, turn left at the junction to San Carlo Pass. Go up for 3.5km and park your car near the sign showing the practice wall on the right, along a flat fire-stop track. Go on rightwards at the junction for some minutes. Cross the brook and join the easy path leading to the base of the wall (15' walk). Here you can find the board showing the position of the sectors. Go on along the path in the stony ground and you reach the children's practice wall in 7'.

◆ 45° 44,868'N - 7° 01,716'E



Settore Tilt

- 1) IL MUSEO DEI PAPIRI
- 2) IL VOLTO DEL VENTO
- 3) TILT
- 4) BENVENUTO TRA NOI
- 5) TEMPO DI RIFLESSIONE
- 6) ESTREMA UNZIONE
- 7) SUPERSTITI DEL RUMORE
- 8) TI CONDURRÒ LASSÙ
- 9) L'ABISSO DELLA PSICHE
- 10) CATTIVE INTERPRETAZIONI
- 11) RITORNO ALLA VERTICALE
- 12) IL LIBRO DELLA SAPIENZA
- 13) FANTASMI DAL PASSATO
- 14) SENZA NOME

- | | | | |
|-----|----|------|---|
| 6c | S1 | 15 m | primi metri verticali poi appoggiata |
| 6c+ | S1 | 20 m | via di forza e tecnica |
| 7b | S1 | 20 m | tecnica e forza |
| 6a+ | S1 | 18 m | verticale con diedro finale in strapiombo |
| 7c | S1 | 22 m | bella via con tetto da capire |
| 7b | S1 | 22 m | bella via di resistenza e tecnica |
| 6c | S1 | 22 m | lame verticali |
| 6b+ | | | |
| 6c | S1 | 16 m | tecnica |
| 7a | S1 | 16 m | verticale tecnica |
| 6c+ | S1 | 16 m | verticale tecnica |
| 5c | S1 | 14 m | via di movimento |
| 6b | | | |
| ? | | | |

Discesa: corda da 55m.

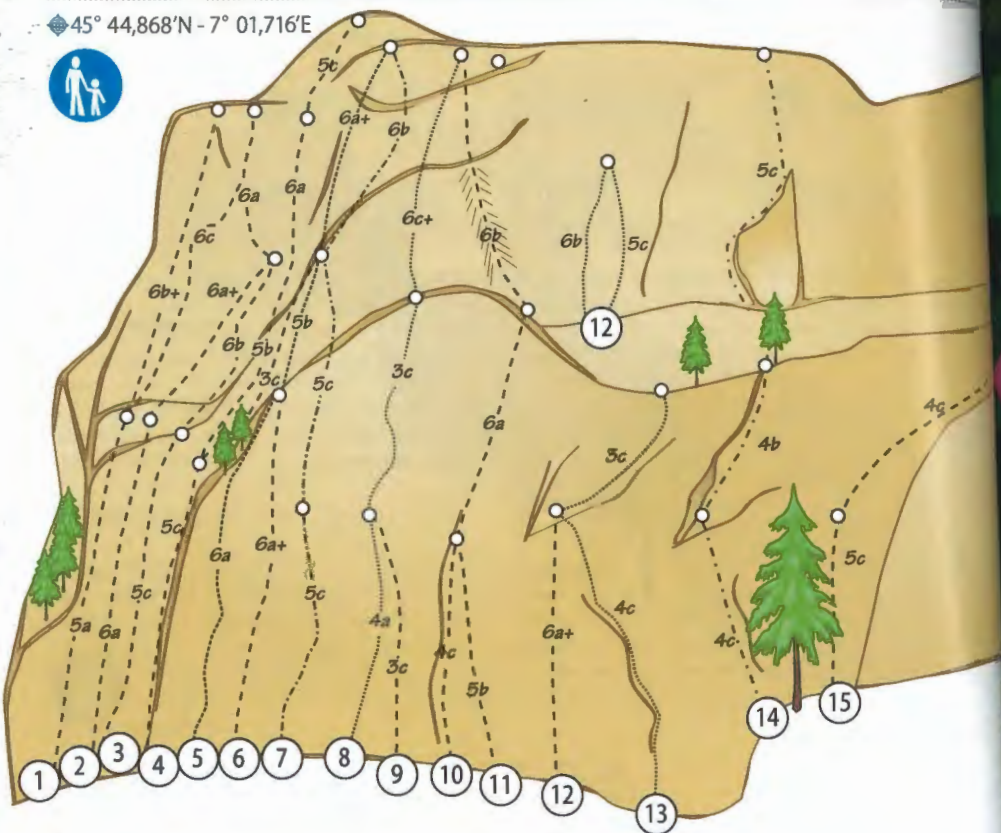
Settore Diurni

- 15) ACCOMODATEVI PURE
- 16) L'INEVITABILE SOLUZIONE
- 17) ADULATORI DELL'OCCULTO
- 18) SPETTRI IRRITATI
- 19) MALEFICI MALOCCHI
- 20) FULMINE

- | | | | |
|-----|----|------|--------------|
| 6a | S1 | 12 m | muro tecnico |
| 7a | S1 | 12 m | muro tecnico |
| 7b+ | S1 | 15 m | muro tecnico |
| 6c+ | S1 | 15 m | muro tecnico |
| 5c+ | S1 | 12 m | muro tecnico |
| 5b | S1 | 12 m | muro tecnico |

Discesa: corda da 55m.

45° 44,868'N - 7° 01,716'E



Settore bimbi

Tutte le vie sono chiodate con resinati ravvicinati

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1) GERONIMO | L1 5a 25m, L2 6b+ 30m |
| 2) ZAMPACCICCA E ZANZIMIAO | L1 6a 25m, L2 6c |
| 3) SHREK | L1 5c, L2 6b, L3 6a 80m |
| 4) MOBY DICK | L1 5c 22m, L2 6a, L3 5c |
| 5) I COLORI DELL'ARCOBALENO | L1 6a 25m, L2 5b, L3 6a+, L3 6b variante a destra |
| 6) HÄNSEL E GRETEL | 6a+ 25m |
| 7) BIANCANEVE | L1 5c 22m, L2 5c, L3 6b |
| 8) ZANNA BIANCA | L1 4a 22m, L2 3c 80m, L3 6c+ |
| 9) VARIANTE | L1 3c |
| 10) PETER PAN | L1 4c 23m, L2 5c/6a, L3 6b |
| 11) BAMBY | L1 5b 25m |
| 12) SINDACO CESAL | L1 6a+ 25m |
| 13) IL GATTO E LA VOLPE | L1 4c 25m, L2 3c 25m, L3 5c 22m spigolo, L3 6b variante a sinistra |
| 14) MOWGLI | L1 4c 12m, L2 4b 22m, L3 5c 20m lama di un grosso blocco |
| 15) MULAN | L1 5c 12m, L2 4c 15m traverso su gamma |

Settore l'acrobata

16)	NASCERE CON IL SOLE	7b+	S1	16m
17)	IL TEMPIO DI GRANITO	7a+	S1	18m
18)	SFIOREI L'IGNOTO	8?	S1	18m
19)	SENZA NOME	?	S1	20m
20)	L'ACROBATA DI MOSCA	7b+	S1	15m
21)	TORTURE D'ALTRI TEMPI	7a+	S1	18m
22)	CANYON APACHE	6c+	S1	18m
23)	RICORDI LONTANI	6c	S1	18m
24)	TOGLIMI LE DITA DI DOSSO	?	S1	17m
25)	C'ERA UNA VOLTA IL KIRRIAZ	5c	S1	15m
26)	LO GNOMO DEL BOSCO	6a	S1	15m

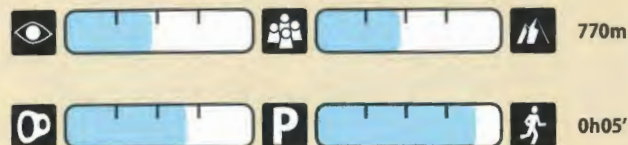
Settore l'ultimo dei mohicani

27)	SENZA NOME	?		12m facile diedro
28)	TITO	L1 7c+	R1	12m
	007 OBIETTIVO CATENA	L2 ?	S1	15m
29)	MIA SUOCERA	7b+	S1	15m spigolo tecnico
30)	LUOGO DI FIABA	6c	S1	15m bella lama
31)	SUA MAESTÀ	?	S1	14m muro con piccole prese
32)	IL CONTORSIONISTA	7c	S1	15m muro verticale con tetto
33)	IL DESIDERIO DI MARTA	7b+	S1	15m diedro + placca
34)	L'ULTIMO DEI MOHICANI	7b+	R1	16m diedro strapiombante
35)	VARIANTE DEI MOHICANI	?	S1	16m variante della precedente
36)	SONNAMBULI DIURNI	7a	S1	15m lama + placca tecnica
37)	ACCANTO ALLE STELLE	6b	S1	15m lama + fessura verticale
38)	L'ALTARE	?	S1	12m
39)	QUELL'ULTIMO TRENO	7a	S1	12m
40)	IL SEGRETO DEGLI INCAS	6c	S1	12m fessura strapiombante
41)	CIASSA	?		16m fessura e piccolo diedro

45° 44,868'N - 7° 01,716'E

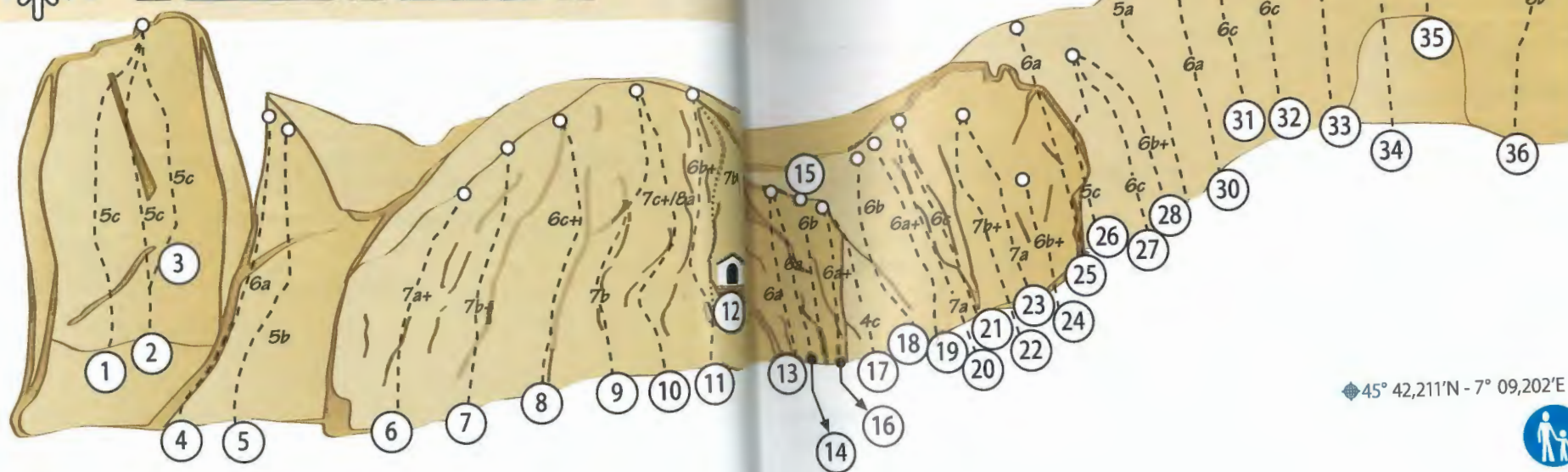


18. Leverogne



770m

0h05'



45° 42,211'N - 7° 09,202'E



Settore Metallica

1) LO SCARPONE	5c	S1	18 m	bella via varia
2)	5c	S1	18m	muro verticale
3) LUKY	5c	S1	18 m	strapiombo + fessura
4) LA PRIMA VOLTA	6a	S1	15 m	placca
5) SCARICA BATTERIE	5b	S1	18 m	fessura verticale
6) LO SPECCHIO DEI TEMPI	7a+	S2	8 m	singolo di dita
7) HELL'S BELLS	7b+	S2	10 m	singolo di dita
8) DARK KRISTALL	6c+	R	15 m	bella via di resistenza
9) METALLICA	7b	R	15 m	boulder di forza e movimento
10) COCA COLA KID	7c+/8a	S1	15 m	sezione intensa e di movimento
11) TRAGIKOMIKART	6b+	R	18 m	bei buchi di resistenza
12) MIMICA COMICA	7b	R	15 m	sezione in fessura
13) GAGHI	6a	S1	15 m	muro tecnico
14) SENZA NOME	6a	S1	15 m	muro tecnico
15) 2 SEC X	6b	S1	15 m	muro tecnico
16) SENZA NOME	6a+	S1	15 m	muro tecnico
17) SGUSCIO	4c	S1	15 m	lame sporche
18) ALBA	6b	S1	18 m	diedro strapiombo con buone prese

19) SENZA NOME	6a+	S1	18 m	strapiombo con buone prese + diedro
20) 13 LUGLIO	7a	S1	18 m	
21) COCUNA	6c	S1	18 m	fessura
22) SAN PEDRO	7b+		18 m	
23) UGO A GO-GO	7a	S1	18 m	via dai movimenti particolari
24) ANALCOLICA	6b+	S1	16 m	bel muro verticale
25) RENDIMI DOTTO	6a	S1	18 m	diedro e placca
26) TREPONEMA PALLIDO	5c	S1	15 m	fessura ribaltamento in placca
27) ANTARTICA	6c	S1	16 m	stapiombino poi verticale
28) CUFENE	6b+	S1	16 m	muro tecnico
29) SISSI	5a	S1	25 m	placca + ribaltamento
30) RAMSES	6a	S1	25 m	placca + ribaltamento
31) CAMELOT	6c	S2	20 m	spigolo tecnico (via sconsigliata, rotta)
32) SUPER ALCOLICA	6c	S2	18 m	verticale di dita
33) PABLOS	7a	S2	18 m	verticale di dita
34) L'INSOSTENIBILE SITUAZIONE	6c	S2	18 m	placca tecnica
35) WILLI FLY	6b+	S1	18 m	muro tecnico
36) MATTO MATTO	6b	S1	18 m	fessura + muro tecnico

Discesa: in moulinette con corda da 50m.

La maggior parte delle vie chiodate in questo settore sono da attribuire ad Andrea Plat, uno dei precursori e dei migliori esponenti del free climbing della seconda metà degli anni '80 in Valle d'Aosta. Andrea setacciava ogni angolo per trovare e chiodare nuovi settori. Altre chiodature sono da attribuirsi a Luca Ferraris, per anni presidente e trascinatore della società di arrampicata e organizzatore di numerose gare. Nel 2000 Patrick Raspo chioda 4 nuove vie e negli anni tra il 2003 e il 2005 vengono chiodate altre vie per mano di Carlo Rebecchi, Valerio Glarey, Stefano Zilio e Matteo Giglio. Qui è nato il primo 8a della Valle: «Vampirella», liberato dal romano Stefano Finocchi, in quel periodo Aosta per il servizio militare. Pochi anni dopo, vengono liberate da Andrea Plat «Jerico» (8a+) e «Legend» (7b), bella ed unica nel suo genere. In generale qui l'arrampicata è breve, dai passaggi esplosivi e sempre più o meno strapiombanti. I periodi ideali vanno dalla primavera all'autunno.

Accesso (cartina pag. 55)

Leverogne

Autostrada A5, uscita Aosta ovest, direzione Courmayeur fino ad Arvier. Svoltare a sinistra prima della galleria che supera il paese. La falesia si trova proprio sopra la galleria.

Settore Vampirella

Salire con l'auto lungo la strada per Valgrisenche fino ad uno spiazzo con uno chalet dopo il terzo tornante. Da qui seguire a piedi il sentiero che parte a destra sopra il muro della strada fino ad un cancello di legno superato il quale, in 30m si arriva alla base della prima via. 5' a piedi.

Leverogne

Autoroute A5, sortie Aoste ouest, direction Courmayeur jusqu'à Arvier. Tourner à gauche avant le tunnel à la sortie du village. La falaise est au-dessus du tunnel.

Secteur Vampirella

Monter en auto en direction de Valgrisenche. Après le troisième virage il y a un petit parking près d'un chalet. Suivre le sentier sur la droite, qui se déroule sur le mur de la route, jusqu'à une barrière en bois. 30m après laquelle on atteint la première voie d'escalade. 5' à pied.

Leverogne

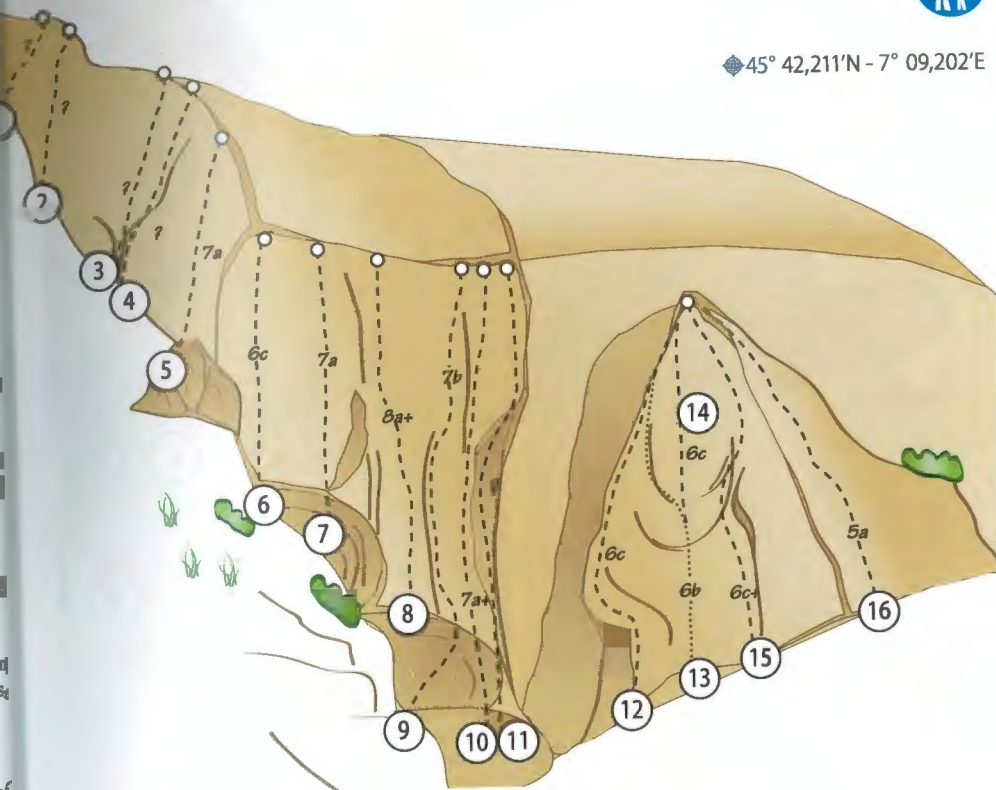
A5 Motorway, exit at Junction Aosta ovest, follow signposts for Courmayeur till you reach the village of Arvier. Turn on your left before the tunnel which passes the village. The cliff is right over the tunnel.

Vampirella zone

Drive along the road to Valgrisenche till you reach, after the third sharp U-bend, a place with a chalet. From here follow on foot the path leaving on your right over the wall of the road till a wooden gate. After 30 metres you reach the base of the first route (5 minutes).



45° 42,211'N - 7° 09,202'E



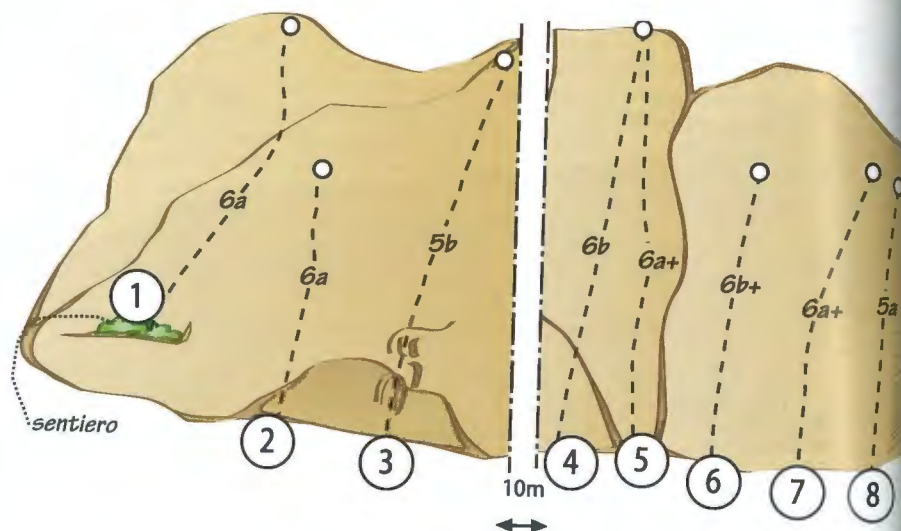
Settore Legend

1) SENZA NOME	? S2	8 m	poco frequentata
2) SENZA NOME	? S2	8 m	poco frequentata
3) SENZA NOME	? S2	18 m	poco frequentata
4) DIMARINO	? S2	18 m	poco frequentata
5) PHYSIQUE DU ROLE	7a S2	18 m	poco frequentata
6) LE PROTE	6c S2	18 m	poco frequentata
7) FANTASCIENZA	7a S2	18 m	poco frequentata
8) SUMMERTIME	8a+ S2	22 m	resistenza di dita
9) LEGEND	7b R	22 m	linea in fessura
10) BESLAN SATANICO ATTO	7a+ S1	22 m	bella via su spigolo
11) SENZA NOME	? S3	22 m	spigolo, via pericolosa per la chiodatura
12) SENZA NOME	6c S1	20 m	strapiombo + placca tecnica
13) NUVOLA ROSSA	6b S1	20 m	diedro e placca
14) SENZA NOME	6c S1	20 m	variante della precedente
15) ED È SUBITO SERA	6c+ S1	20 m	spigolo + placca tecnica
16) SENZA NOME	5a S1	20 m	spiacca appoggiata

Discesa: in moulinette con corda da 50m.



45° 42,220'N - 7° 09,183'E



Settore Vampirella

- | | | | |
|---------------------------|-------|---------|-------------------------------------|
| 1) ANNIE | 6a | S1 15 m | fessura e strapiombo finale |
| 2) L'IM-PLACCA-BILE | 6a | S1 12 m | placca tecnica |
| 3) L'ACQUASANTIERA | 5b | S1 18 m | bella e varia |
| 4) SENZA NOME | 6b | S1 18 m | strapiombo + placca |
| 5) L'ULTIMO SILENZIO | 6a+ | S1 18 m | diedro + placca tecnica |
| 6) FAUSSE ROUTE | 6b+ | S1 15 m | muro tecnico e fisico |
| 7) L'ARTAMIS | 6a+ | S1 15 m | via fisica e di movimento |
| 8) SENZA NOME | 5a | S1 15 m | diedro |
| 9) IL GRAFFIO DELLA TIGRE | 6b | R 18 m | riscaldamento per questo settore |
| 10) YOMO | 7a+ | R 20 m | via verticale di dita |
| 11) AMPI DAMPI | 8a | R 20 m | fessura svasa di movimento |
| 12) JERICO | 8a+/b | R 20 m | resistenza e passo di movimento |
| 13) VAMPIRELLA | 8a | R 18 m | tecnica e con movimento particolare |
| 14) EROES | 7b | R 18 m | sezione intensa |
| 15) RANXEROX | 8a | S1 14 m | resistenza di dita |
| 16) ORION | 7c+ | S1 14 m | movimento singolo |
| 17) JITER | 7a | R 18 m | strapiombo su buone prese |
| 18) VIAGRA | 7c | R 18 m | via di movimento e resistenza |
| 19) CANYON | 7c+ | R 18 m | fessura molto strapiombante |

Discesa: in moulinette con corda da 50m.

